



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di DESIO



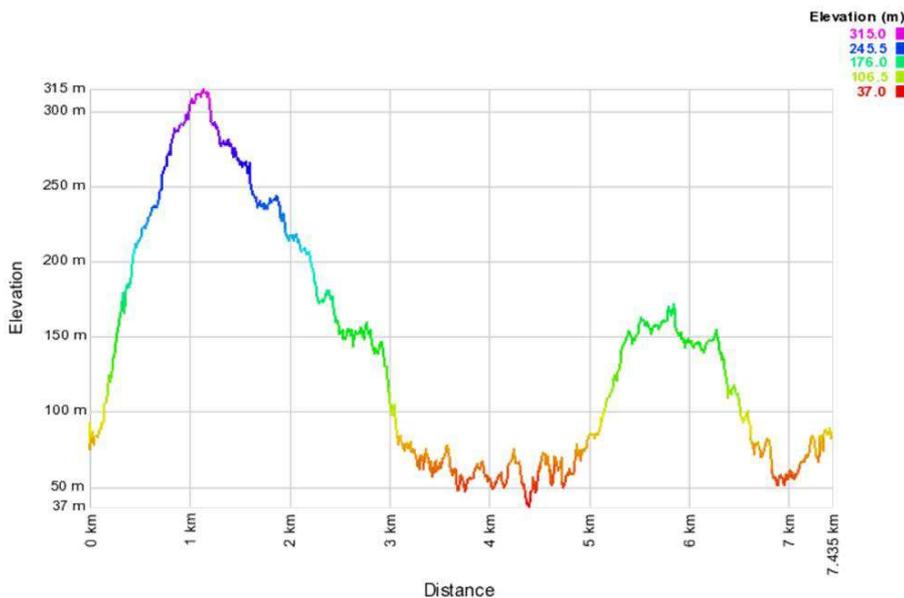
PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2018

20 maggio - Traversata Sori-Recco-Camogli (GE)

Presentazione:

IL SENTIERO LIGURIA è un itinerario turistico-escursionistico che collega Luni (Ortonovo, SP) con Grimaldi (Ventimiglia, IM), è percorribile in entrambi i sensi con uno sviluppo di oltre 600 km all'insegna dell'armonia dei contrasti, tra uliveti, vigneti e boschi di leccio, lidi e scogliere, percorsi della devozione e antiche strade romane, "creuze" e sentieri. Comprende diverse tipologie di tracciati, con due costanti: il clima mite e temperato in ogni stagione e l'affaccio "garantito" sulla distesa del golfo ligure, dove non è infrequente, specie nei periodi meno afosi, avvistare da terra cetacei ed altri mammiferi marini. In alcuni punti sono previste varianti alte, più impegnative, in modo da toccare siti e ambienti di pregio non solo sulla costa ma anche in territori più interni. Il tutto in aree che garantiscono costantemente la presenza di servizi di trasporto integrato e di strutture ricettive, di ogni tipologia e categoria, e ristorazione dove degustare la tipica cucina regionale.

created by GPSVisualizer.com



Scheda escursionistica:

Località di partenza: Sori (m. 0)
Località di arrivo: Camogli (m. 0)
Quota massima raggiunta: m. 315
Dislivello in salita/discesa: m. 300+150 circa (vedi profilo altimetrico)
Lunghezza: 7,4 Km
Tempo totale di percorrenza: 3,5 h. + soste
Difficoltà: T/E (Turistico / Escursionistico) percorso su "creuze", sentieri o mulattiere ben tracciati e segnalati. Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.



Descrizione dell'escursione:

Questa tappa del sentiero verdeazzurro ha come sfondo principale il panorama sul versante marino e verso il Monte di Portofino. Si sviluppa quasi interamente su creuze o scalinate, ma non mancano tratti su sentiero o fondo naturale.

Dalla stazione ferroviaria di Sori, attraversiamo la strada statale Aurelia e prendiamo via Dante Alighieri, che porta alla piccola chiesetta di S. Rocco. Facciamo pochi passi a sinistra e troviamo il punto di inizio della scalinata che porta a S. Apollinare. Il primo tratto è davvero singolare, con una scalinata zigzagante che sale ripida tra due muri che delimitano gli orti. La scalinata prosegue ed è davvero infinita, ma ci permette di raggiungere subito la quota massima prevista per questa escursione.

Man mano che si sale il panorama comincia ad aprirsi verso la vallata di Sori fino alle immediate alture. Dopo qualche tratto in leggera salita, e altri a forte pendenza, arriviamo sul piazzale erboso della chiesa di S. Apollinare (fontana e sorgente). Dietro la chiesa seguiamo quasi in piano ma, subito dopo una cinquantina di metri, prendiamo un sentiero che scende verso mare. Comincia



un tratto molto panoramico, tra gli ulivi e le fasce terrazzate, con una stradina selciata. Arrivati ad un gruppo di case la strada selciata termina e prosegue come sentiero su fondo naturale. Poco oltre troviamo una torre di vedetta, del tutto simile a quelle presenti nel ponente ligure che servirono originariamente ad avvistare i pirati saraceni. Il sentiero scende tra gli ulivi e supera un ruscello che forma alcune cascatelle. Dopo un tratto in piano troviamo un bivio: lasciamo il sentiero e seguiamo a destra lungo una scalinata che scende tra le fasce coltivate ad olivo. Giunti in prossimità di un piccolo campo sportivo prendiamo una scalinata sulla destra (Salita del campetto) e arriviamo nel paesino di Polanesi. Da qui comincia la veloce e ripida discesa verso mare. Passiamo sul sagrato della chiesetta di S. Martino e seguiamo quasi in orizzontale, per sbucare poi su una strada asfaltata, dove giriamo a destra. In discesa, con una ennesima scalinata davvero impressionante. Arriviamo così a Mulinetti, frazione di Recco. Dobbiamo attraversare l'Aurelia, passando sotto al ponte e, attraverso il sottopassaggio della stazione, raggiungiamo Via Garibaldi, che percorriamo interamente la via fino all'abitato di Recco.

Prima di entrare nell'abitato, scendiamo in riva al mare e attraversiamo il ponte pedonale per arrivare in pieno centro di Recco e in spiaggia.

Qui sosteneremo per il pranzo e il bagno.



Ma non solo! Come in tutta la Liguria, non si potrà resistere al richiamo della focaccia in tutte le sue varianti: normale, alle cipolle al pesto, ecc, ma soprattutto Recco è

famosa per la sua focaccia al formaggio.

Riposati e rifocillati, ripartiremo dal porticciolo, risalendo la scalinata S. Michele che sbocca sulla strada per Camogli, che attraversiamo. Prendiamo quindi la salita S. Francesco, che risale la collina sovrastante. Attraversata anche la Via Aurelia, all'altezza del cimitero di Recco, prendiamo la prospiciente scalinata di Via Bastia. Entriamo così nel tratto più impegnativo e naturale di questo tratto, costituito da una scalinata continua tra le villette e gli ulivi. Giunti in cima alla collina sbuchiamo in una strada asfaltata, che percorriamo per una trentina di metri e poi attraversiamo per prendere una scalinata che scende nuovamente verso l'Aurelia e si trasforma in un viottolo valicante un ruscello che scorre tra le rocce. La stradina prosegue come viottolo lastricato e sbuca in Via S. Giacomo. che prendiamo in discesa. Al successivo bivio con una fontanella in disuso prendiamo una stretta scalinata tra le mura che termina in una strada asfaltata. Proseguiamo sulla stessa strada in discesa fino ad arrivare ad una struttura religiosa in decadimento. Qui svoltiamo a destra seguendo Via S. Prospero, che scende verso il centro di Camogli. Attraversata la strada provinciale e scendiamo ancora. Arrivati in una piazzetta panoramica prendiamo la via pedonale che scende verso il porticciolo. Giungiamo così nell'affascinante paese rivierasco, meta irrinunciabile per il turista che vuole apprezzare un angolo di vera Liguria, base di partenza per le escursioni via mare e via terra verso il promontorio di Portofino. Una visita al paese è d'obbligo, con le caratteristiche case a 7-8 piani dalle facciate multicolori. La parte centrale del paese si protende verso mare: uno sperone roccioso che ospita il castello e la chiesa parrocchiale. Oltre questo sperone si protende la passeggiata mare, con tutti i suoi bar e ristoranti, e la spiaggia.



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO - Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio

Tel./Fax: 0362.621668 - www.caidedio.net - e-mail: ag_caidedio@caidedio.net -  CAI-Alpinismo-Giovanile-Desio